PROPRIETA' DEI LOGARITMI

```
1) \log_a (b \cdot c) = \log_a b + \log_a c
```

Il logaritmo in base a di un prodotto è uguale alla somma dei logaritmi in base a dei due fattori b e c

ESEMPIO:

 $\log_{2}(32)$

lo possiamo scrivere come log₂ (4·8) poiché 4·8= 32

 $\log_2(4.8) =$

 $(\log_2 4) + (\log_2 8)$ perché

log₂ 4=x quale numero devo assegnare come "potenza" a 2 per avere 4? 2

quindi x = 2

log₂ 8 = x quale numero devo assegnare come "potenza" a 2 per avere 8? 3

quindi x = 3

2 + 3 = 5

(infatti, $2^2 = 4 e 2^3 = 8$)

Riprendiamo log₂ 32

vediamo subito che il risultato (l'esponente che cercavamo) è proprio 5, perché 2⁵ = 32

Quindi, ricordare: il logaritmo di un prodotto (moltiplicazione) è uguale alla somma dei logaritmi di ogni fattore presente nell'argomento del logaritmo.

2)
$$\log_a (b/c) = \log_a b - \log_a c$$

Il logaritmo in base a di una frazione è uguale alla differenza tra il logaritmo in base a del numeratore ("b") e il logaritmo in base a del denominatore ("c")

ESEMPIO:

log₂ 4

lo possiamo scrivere come log₂ (8/2) poiché 8 diviso 2 è uguale a 4

```
log_2(8/2) =
(log_2 8) - (log_2 2) =
3 - 1 = 2
log_2 8 = x quale numero devo assegnare come "potenza" a 2 per avere 8? 3 quindi x = 2
log_2 2 = x quale numero devo assegnare come "potenza" a 2 per avere 2? 1 quindi x = 1
3 - 1 = 2
(infatti, 2^3 = 8 e 2^1 = 2)
```

Riprendiamo log₂ 4

vediamo subito che il risultato (l'esponente che cercavamo) è proprio 2, perché 22 = 4

Quindi, ricordare: il logaritmo di un rapporto(divisione) è uguale alla differenza dei logaritmi di ogni fattore presente nell'argomento del logaritmo.

3) Cosa succede quando troviamo una potenza (un numero con esponente) già nell'argomento del logaritmo?

```
\log_a b^n = n \cdot \log_a b
```

Il logaritmo di un numero ("b") elevato ad "n" sarà uguale a "n" logaritmi di quel numero ("b")

Cioè, "n" moltiplicato per il logaritmo in base "a" di "b"

ESEMPI:

$$\log_2(2)^3 =$$

 $3 \cdot \log_2(2)$

Come sappiamo, il logaritmo con base uguale all'argomento dà come risultato "1", quindi risolvendo avremo:

```
3.1 = 3
```

infatti, cioè $\log_2(2)^3$, che è uguale a $\log_2(8)$, cioè uguale a 3 (l'esponente da dare al 2 per aver l'8).

```
\log_3 (27)^4 =
4 \cdot \log_3 (27) (\log_3 27 \ 3^3 = 27 \ \text{quindi} \ \log_3 27 \ = 3)
4 \cdot 3 = 12
```

quindi "12" è l'esponente che serve alla base "3" per arrivare a (27)4

riprendiamo $4 \cdot \log_3 (27)$, possiamo anche semplificare il logaritmo, sapendo che $27 = 3^3$, ottenendo così questa forma:

$$4 \cdot \log_3 (3)^3$$

Da qui, ripetendo la proprietà appena vista sulle potenze, possiamo spostare l'esponente "3" fuori dal logaritmo e utilizzarlo come moltiplicatore, insieme al 4, quindi si ha la forma:

$$(3.4) \cdot \log_3 (3) =$$

= $12 \cdot \log_3 (3) =$
= $12 \cdot 1 = 12$

lo stesso risultato di prima.

Esempio:

```
6log<sub>2</sub>+10log<sub>3</sub>-14log<sub>3</sub>+log<sub>2</sub>
6log<sub>2</sub>+log<sub>2</sub>= (6+1) log<sub>2</sub>= 7log<sub>2</sub>
10log<sub>3</sub>-14log<sub>3</sub>=-4log<sub>3</sub>
7log<sub>2</sub>-4log<sub>3</sub> per la proprietà log<sub>2</sub><sup>7</sup>-log<sub>3</sub><sup>4</sup>= log (2<sup>7</sup>/3<sup>4</sup>)
```

Elaborato da M.Cafarella su materiale predisposto dalla docente